

Verso il 1° aprile. Sperimentazione al traguardo

La comunicazione unica va a regime da quota 94mila

I risultati

Pratiche ComUnica inviate al registro delle Imprese dal mese di febbraio 2008 per forma giuridica dell'impresa

Anno	Mese	Imprese individuali	Società	Totale
	Febbraio	9	9	
	Marzo	60	57	117
	Aprile	101	133	234
	Maggio	98	126	224
	Giugno	144	145	289
	Luglio	156	203	359
	Agosto	58	67	125
	Settembre	145	168	313
	Ottobre	415	400	815
	Novembre	424	410	834
	Dicembre	553	754	1.307
	Gennaio	1.649	1.442	3.091
	Febbraio	1.184	1.952	3.136
	Marzo	1.451	2.536	3.987
	Aprile	1.705	1.629	3.334
	Maggio	1.521	1.365	2.886
	Giugno	1.468	1.249	2.717
	Luglio	1.868	1.509	3.377
	Agosto	895	674	1.569
	Settembre	1.869	1.162	3.031
	Ottobre	3.440	2.263	5.703
	Novembre	3.539	2.767	6.306
	Dicembre	3.638	3.624	7.262
	Gennaio	10.391	5.364	15.755
2010	Febbraio	7.546	7.956	15.502
	Marzo*	6.180	5.222	11.402
	Totale	50.507	43.186	93.693

Nota: (*) al 14 marzo 2010

Fonte: InfoCamere

Antonio Criscione
Giuseppe Maccarone

Anche se parte il 1° aprile, la comunicazione unica per il pro-

getto "Impresa in un giorno" non è uno scherzo. Si tratta invece di una riduzione dei tempi della burocrazia, che secondo una sperimentazione su circa 94mila casi (si veda la tabella qui accanto) vede una contrazione dell'attesa dei neoimprenditori in media del 38 per cento, per arrivare in alcuni casi (in particolare sud e isole) quasi al 45 per cento. Così nel nord ovest si è passati da 13 a 9 giorni per avviare un'impresa e nelle isole da 27 a 15.

La semplificazione è avvenuta facendo delle Camere di commercio, come ricorda un comunicato dell'agenzia delle Entrate diffuso ieri, «l'unico front office per tutte le registrazioni ai fini dell'attribuzione del codice fiscale e/o della partita Iva (agenzia delle Entrate) e per l'iscrizione al Registro delle Imprese, ma anche ai fini previdenziali (Inps) e assicurativi (Inail)». Attraverso posta elettronica certificata le imprese ricevono la ricevuta della pratica, che costituisce il titolo immediato per l'avvio dell'attività. Nei sette giorni successivi le altre amministrazioni coinvolte assolveranno alla propria parte per il completamento della pratica, inviando i dati necessari al Registro delle imprese, che così potrà certificare l'esisten-

za e l'operatività dell'impresa.

Per effettuare la comunicazione unica occorrerà essere in possesso di firma digitale da parte degli interessati e comunicare un indirizzo di posta elettronica certificata. L'impresa costituenda che

non avesse quest'ultima può usare il software ComUnica e ottenere così un indirizzo di posta elettronica certificata senza oneri aggiuntivi. Le procedure per l'avvio dell'impresa saranno poi valide anche per le eventuali variazioni e le cancellazioni.

Con la nuova versione del software ComUnica, sono state recepite anche una serie di indicazioni di fonte Inail. Ora le pratiche inoltrate, che al loro interno contengono anche modulistica Inail, sono sottoposte a una serie di verifiche online, eseguite grazie a un collegamento con gli archivi dell'Istituto assicuratore. Se l'azienda chiede l'iscrizione per la prima volta, il sistema controlla che essa non sia già presente negli archivi e, nei casi di inoltro tramite un intermediario, verifica che lo stesso sia abilitato e già conosciuto dall'Istituto.

Se un'azienda inizia l'attività e usa ComUnica ma non ha la necessità della contestuale iscrizione all'Inail, non deve compilare la denuncia di esercizio con ComUnica. Quando ricorrerà l'obbligo assicurativo, effettuerà la denuncia di iscrizione all'Istituto assicuratore con il modulo cartaceo o con il servizio online dell'Istituto. Sarebbe opportuno che anche l'Inps fornisse le specifiche finalizzate al riconoscimento degli intermediari abilitati a svolgere gli adempimenti in materia di lavoro tramite ComUnica.